



DE' LONGHI S.P.A.

Sede legale in Treviso – Via Ludovico Seitz n. 47

Capitale sociale euro 224.250.000,00 interamente versato

Codice fiscale e Registro delle Imprese di Treviso n. 11570840154

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI AMMINISTRATORI
SUL QUINTO ARGOMENTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DI PARTE
ORDINARIA DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI DE' LONGHI S.P.A.
CONVOCATA IN SEDE ORDINARIA E STRAORDINARIA PER IL GIORNO
14 APRILE 2016, IN UNICA CONVOCAZIONE**

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DEL 14 APRILE 2016

(Relazione redatta ai sensi degli artt. 114-bis e 125-ter del TUF - Allegato Documento informativo redatto ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti ed in conformità allo schema n. 7 dell'Allegato 3A)

Argomento n. 5 all'ordine del giorno di parte ordinaria - Proposta di un Piano di incentivazione azionaria avente ad oggetto azioni ordinarie di De' Longhi S.p.A. denominato "Piano di stock Options 2016-2022", riservato all'Amministratore Delegato della Società e al Top Management del Gruppo De' Longhi. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

la presente relazione viene resa ai sensi degli articoli 114-bis e 125-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 come successivamente modificato ed integrato (il "TUF") e contiene il documento informativo redatto ai sensi dell'art. 84-bis del regolamento di attuazione del TUF concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni ed integrazioni (il "**Regolamento Emittenti**"), in conformità allo schema n. 7 dell'Allegato 3A al regolamento medesimo (il "**Documento Informativo**").

Il Consiglio di Amministrazione sottopone al Vostro esame e alla Vostra approvazione, ai sensi dell'art. 114-bis del TUF, la proposta di un piano di incentivazione azionaria denominato "*Piano di Stock Options 2016-2022*" (il "**Piano di Stock Option**") da attuarsi mediante assegnazione gratuita di massime n. 2.000.000 di opzioni (le "**Opzioni**"), riservato all'amministratore delegato di De' Longhi S.p.A. (l'"**Amministratore Delegato**") e ad un ristretto numero di dirigenti e risorse chiave (il "**Top Management**" e congiuntamente all'Amministratore Delegato, i "**Beneficiari**") di De' Longhi S.p.A. (la "**Società**" o la "**De' Longhi**") e delle società da questa direttamente o indirettamente controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile (le "**Controllate**" e, unitamente alla Società, il "**Gruppo De' Longhi**").

Le Opzioni conferiranno a ciascun titolare il diritto di sottoscrivere azioni ordinarie De' Longhi (le "**Azioni**") di nuova emissione rivenienti da un aumento di capitale sociale a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, secondo periodo, 6 e 8 del Codice Civile, dell'art. 158 del TUF e dell'art. 5 bis, comma 3 dello Statuto Sociale, per un importo complessivo massimo di nominali Euro 3.000.000,00 da attuarsi mediante emissione, anche in più riprese, di massime n. 2.000.000 di azioni

ordinarie con un valore nominale pari ad Euro 1,50 cadauna, godimento regolare, riservato ai Beneficiari (l’“**Aumento di Capitale**”).

La proposta relativa all’Aumento di Capitale a servizio del Piano di *Stock Option* sarà sottoposta all’esame e all’approvazione dell’Assemblea della Società convocata anche in sede straordinaria per il 14 aprile 2016, in unica convocazione ed è illustrata dall’apposita relazione redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell’art. 125-ter del TUF e dell’art. 72 del Regolamento Emittenti in conformità allo schema n. 2 dell’Allegato 3A al regolamento medesimo, che sarà depositata e messa a disposizione del pubblico presso la sede della Società, nel suo sito internet www.delonghigroup.com, (sezione “*Investor Relations*” – “*Governance*” – “*Assemblee*” – “2016”), nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato www.1info.it, almeno 21 giorni prima della data prevista per l’Assemblea (vale a dire entro il 24 marzo 2016).

Il Piano di *Stock Option* è disciplinato dal “*Regolamento del Piano di Stock Options 2016-2022*” allegato alla presente relazione (il “**Regolamento**”) che illustra le condizioni, i termini e le modalità di attuazione del piano stesso nonché, unitamente al Documento Informativo, tutte le ulteriori informazioni richieste dall’art. 114-bis del TUF e dall’art. 84-bis, comma 1° del Regolamento Emittenti.

1. Ragioni che motivano l’adozione del Piano di Stock Options 2016-2022

L’adozione del Piano di *Stock Option* è finalizzata alla incentivazione e alla fidelizzazione dei Beneficiari attraverso il riconoscimento del contributo che i medesimi apportano all’incremento del valore della Società.

Considerate le prassi di mercato in tema di incentivazione, il posizionamento relativo all’offerta retributiva e l’attuale contesto strategico, mediante il Piano di *Stock Option* si intende, in particolare, coinvolgere i soggetti che occupano le posizioni direttamente responsabili dei risultati aziendali o che sono di interesse strategico per la Società e per il Gruppo De’ Longhi, al fine di rafforzarne la fidelizzazione (*i*) attraverso il collegamento della loro retribuzione alla creazione di valore per gli azionisti, garantendo così l’allineamento dei rispettivi interessi, (*ii*) favorendo il mantenimento di una situazione di competitività sul mercato della loro retribuzione; (*iii*) incentivandone la permanenza nel Gruppo De’ Longhi.

2. Destinatari del Piano di Stock Option

Il Piano di *Stock Option* è destinato all’Amministratore Delegato e ad un ristretto numero di dirigenti e risorse chiave del Gruppo De’ Longhi che saranno individuati nominativamente dal Consiglio di Amministrazione della Società su proposta dell’Amministratore Delegato, tra coloro che occupano le posizioni più direttamente responsabili dei risultati aziendali o che sono di interesse strategico e che, alla data di assegnazione delle Opzioni saranno dipendenti e/o in servizio presso la Società e/o una delle società del Gruppo De’ Longhi.

3. Oggetto del Piano di Stock Option

Il Piano di *Stock Option* prevede l’assegnazione gratuita ai Beneficiari fino ad un numero massimo di 2.000.000 di opzioni valide per la sottoscrizione di un pari numero di Azioni di nuova emissione rivenienti dall’Aumento di Capitale. Ciascuna Opzione darà diritto a sottoscrivere un’Azione alle condizioni stabilite dal Regolamento.

Il quantitativo di Opzioni da assegnare a ciascuno dei Beneficiari è definito dal Consiglio di Amministrazione (*i*) su proposta del Comitato per la Remunerazione e le Nomine, sentito il parere del Collegio Sindacale, limitatamente alle opzioni da assegnare all’Amministratore Delegato ovvero (*ii*) su proposta di quest’ultimo negli altri casi.

La partecipazione al Piano di *Stock Option* e l’assegnazione delle Opzioni sono improntate a criteri che evitano qualsiasi discriminazione sulla base di età, razza, sesso, orientamento sessuale, credo religioso, nazionalità, origine etnica, condizione fisica o stato civile.

4. Modalità e clausole di attuazione del Piano di Stock Option

Il Piano di *Stock Option* prevede una durata complessiva di 7 anni e avrà in ogni caso termine alla data del 31 dicembre 2022.

Salvo situazioni e casi specifici disciplinati dal Regolamento, l’esercizio delle Opzioni potrà essere effettuato dai Beneficiari - in una o più tranches - solo ed esclusivamente nel periodo di esercizio (il “**Periodo di Esercizio**”), ricompreso tra:

- il 15 maggio 2019 e il 31 dicembre 2022, (e più precisamente all'interno di uno o più dei seguenti intervalli: 15 maggio - 15 luglio; 1° settembre-15 ottobre; 15 novembre-15 gennaio), per un numero massimo pari al 50% delle Opzioni totali assegnate a ciascun Beneficiario;
- il 15 maggio 2020 e il 31 dicembre 2022 (e più precisamente all'interno di uno o più dei seguenti intervalli: 15 maggio - 15 luglio; 1° settembre-15 ottobre; 15 novembre-15 gennaio), per il restante 50% delle Opzioni totali assegnate a ciascun Beneficiario.

L'esercizio delle Opzioni non è soggetto al raggiungimento di obiettivi di *performance* da parte dei Beneficiari.

Sulla base della considerazione che (i) la struttura generale della retribuzione variabile a lungo termine dell'Amministratore Delegato e dei dirigenti e risorse chiave del Gruppo De' Longhi potenziali beneficiari del Piano di *Stock Option* prevede già un piano di incentivazione di lungo termine monetario, condizionato al raggiungimento di obiettivi di *performance* legati al piano industriale del Gruppo De' Longhi; (ii) la natura del Piano di *Stock Option* ingloba di per sé un concetto di *performance* del titolo azionario, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione e le Nomine, ha ritenuto di non subordinare la maturazione delle Opzioni e il loro esercizio a condizioni di *performance* ulteriori e/o diverse rispetto al mero incremento del valore di borsa del titolo De' Longhi, non applicando così al Piano di *Stock Option* la raccomandazione di cui al criterio 6.C.2. lett. b) del Codice di Autodisciplina delle Società quotate al quale la Società aderisce (il “**Codice di Autodisciplina**”).

Le Opzioni non esercitate entro la scadenza del Periodo di Esercizio si intenderanno comunque decadute senza che il Beneficiario abbia diritto ad alcun indennizzo o risarcimento di sorta.

L'esercizio delle Opzioni e la conseguente sottoscrizione delle Azioni saranno soggette al pagamento di un prezzo che sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione in applicazione del criterio illustrato al successivo punto 6 della presente relazione.

Ferme le competenze del Consiglio di Amministrazione e del Comitato per la Remunerazione e le Nomine della Società con riferimento all'Amministratore Delegato, la gestione del Piano è affidata a quest'ultimo con il supporto delle strutture aziendali competenti. Al Consiglio di Amministrazione, su proposta del

Comitato per la Remunerazione e le Nomine e sentito il parere del Collegio Sindacale, spetta l'approvazione e l'aggiornamento delle linee guida del Piano.

Per maggiori dettagli su termini e condizioni del Piano di *Stock Option* si rinvia al Regolamento e al Documento Informativo, entrambi allegati alla presente Relazione.

5. Eventuale sostegno del Piano di Stock Option da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei Lavoratori di cui all'art. 4, comma 112, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350

Il Piano di *Stock Option* non riceverà alcun sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112 della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

6. Criteri di determinazione del prezzo di sottoscrizione delle azioni a servizio del Piano di Stock Option

Il Piano di *Stock Option* prevede che il prezzo di esercizio di ciascuna Opzione sia determinato in misura pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle Azioni sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nei 60 (sessanta) giorni liberi di calendario precedenti la data di approvazione del piano medesimo e del relativo Regolamento da parte dell'Assemblea degli azionisti della Società, convocata per il 14 aprile 2016.

7. Limiti al trasferimento delle Opzioni e delle Azioni

Le Opzioni sono attribuite ai Beneficiari a titolo personale e non potranno essere trasferite per atto tra vivi a nessun titolo, né date in pegno od essere oggetto di altri atti di disposizione, sia a titolo gratuito sia oneroso, per effetto di legge o altrimenti; non potranno inoltre essere oggetto di atti di esecuzione o di provvedimenti cautelari da parte di terzi, pena l'immediata decadenza del Beneficiario da tutti i diritti attribuitigli in base al Piano di *Stock Option*. Si precisa che la vendita di Azioni future rivenienti dall'atteso esercizio di Opzioni è ammessa ad esclusivo rischio e responsabilità del Beneficiario interessato.

Il Piano di *Stock Option* prevede la clausola di *claw back* con la quale la Società si riserva la facoltà unilaterale di ottenere la revoca delle Opzioni e/o la

restituzione, in tutto o in parte, delle Azioni acquistate dal Beneficiario in seguito all'esercizio delle Opzioni assegnate, fermo il rimborso dell'importo già versato dal Beneficiario in occasione dell'esercizio delle Opzioni, nei casi in cui, entro il termine di tre anni dalla data di maturazione delle Opzioni assegnate, venga accertato che il valore del titolo sia stato influenzato da uno dei seguenti fatti a carico del Beneficiario medesimo: (i) comportamenti fraudolenti o gravemente colposi a danno della Società; (ii) comportamenti contrari a norme di legge e/o a norme aziendali; (iii) violazione degli obblighi di fedeltà e di corretta gestione; (iv) comportamenti, da cui è derivata una perdita patrimoniale o finanziaria significativa per la Società. Qualora le Azioni fossero già state vendute, la Società si riserva altresì di ottenere la restituzione del capital gain conseguito attraverso la vendita delle Azioni, eventualmente anche mediante compensazione con le retribuzioni e/o le competenze di fine rapporto del Beneficiario.

Le Azioni emesse a favore del Beneficiario a fronte dell'esercizio delle Opzioni saranno liberamente disponibili e quindi liberamente trasferibili da parte di quest'ultimo. Il Piano di *Stock Option* non prevede a carico dell'Amministratore Delegato o dei dirigenti aventi responsabilità strategiche che dovessero risultare beneficiari del Piano di *Stock Option*, vincoli di mantenere, rispettivamente fino alla fine del mandato ovvero per un congruo termine predeterminato, una quota delle Azioni acquistate attraverso l'esercizio delle Opzioni (vincoli c.d. di *lock up* raccomandati dal criterio 6.C.2. lett. c) del Codice di Autodisciplina).

Al riguardo il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione e le Nomine, ha valutato di non applicare al Piano di *stock Option* la raccomandazione dell'autodisciplina formulata nel citato criterio applicativo del Codice di Autodisciplina, stante il rapporto di lungo corso in essere tra la Società e il *Top Management* destinatario del piano medesimo e avendo il Consiglio già previsto un esercizio delle Opzioni maturate in periodi dilazionati nel tempo.

Con riguardo all'applicazione del vincolo di *lock up* all'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione ha valutato che, neppure in questo caso, si ravvisa la necessità di prevedere tale vincolo, considerato che l'attuale amministratore delegato della Società ha senza dubbio un rapporto e un legame consolidato, di lungo corso con la Società e il Gruppo De' Longhi, tale da non necessitare di essere motivato a permanere nella sua funzione in ragione dell'obbligo di detenere (in parte) una quota delle Azioni eventuale acquistate attraverso l'esercizio delle Opzioni. E' stato inoltre rilevato che l'attuale amministratore delegato della Società detiene già direttamente e da tempo

rilevante una propria partecipazione nel capitale sociale di De' Longhi S.p.A., nota al mercato.

8. Proposta di deliberazione

Signori Azionisti,
per le ragioni sopra illustrate, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di assumere la seguente deliberazione:

«L'Assemblea degli Azionisti di De' Longhi S.p.A., sulla base:

- della Relazione del Consiglio di Amministrazione, redatta ai sensi degli artt. 114-bis e 125-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 come successivamente modificato ed integrato;*
- del "Regolamento del Piano di Stock Options 2016-2022" e del Documento Informativo predisposto ai sensi dell'art. 84-bis del regolamento adottato dalla Consob con delibera n.11971 del 14 maggio 1999 come successivamente modificato ed integrato;*

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 come successivamente modificato ed integrato, il piano di stock option denominato "Piano di Stock Options 2016-2022" e l'annesso Regolamento destinato all'Amministratore Delegato della Società e al Top Management (come definito nel Regolamento del piano di stock option medesimo), mediante l'assegnazione gratuita di opzioni per la sottoscrizione di massime n. 2.000.000 (duemilioni) di azioni ordinarie di "De Longhi S.p.A." da nominali Euro 1,50 (uno virgola cinquanta), rivenienti da un deliberando aumento di capitale sociale di massimi nominali Euro 3.000.000,00 (tremilioni virgola zero zero) con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, secondo periodo, 6 e 8, del codice civile, dell'art. 158 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 come successivamente modificato ed integrato e dell'art. 5-bis, comma 3 dello statuto sociale, da destinarsi come meglio illustrato nel Regolamento del Piano e nel Documento Informativo redatto ai sensi dell'art. 84 bis del regolamento adottato dalla Consob con delibera n.11971/1999 come successivamente modificato ed integrato;

2. di conferire delega al consiglio di amministrazione per la concreta attuazione del "Piano di Stock Options 2016-2022", da esercitare nel rispetto di quanto

indicato nel Regolamento del Piano e nel Documento Informativo e, in particolare a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, per:

- a) definire il numero delle opzioni da attribuire a ciascun beneficiario nel rispetto del numero massimo di opzioni;*
- b) provvedere all'attuazione del Regolamento del Piano nel rispetto dei termini e delle condizioni descritti nel regolamento medesimo e nel Documento Informativo;*
- c) determinare il prezzo di sottoscrizione delle azioni, in caso di esercizio delle opzioni, secondo la metodologia illustrata nel Regolamento del Piano;*

3. di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione ogni potere, con facoltà di subdelega, per espletare gli adempimenti legislativi e regolamentari conseguenti alle adottate deliberazioni.».

La presente relazione con allegati il Documento Informativo redatto ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti ed in conformità allo schema n. 7 dell'Allegato 3A al regolamento medesimo, nonché il "Regolamento del Piano di Stock Options 2016-2022" verrà depositata e messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e pubblicata sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.delonghigroup.com (sezione "Investors" – "Governance" – "Assemblee" – "2016"), nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato 1INFO consultabile all'indirizzo *internet* www.1info.it, entro il termine di pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea.

Treviso, 19 febbraio 2016

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Giuseppe de' Longhi

Allegati:

1. Documento informativo relativo al "Piano di Stock Options 2016-2022" redatto ai sensi dell'articolo 84-bis del Regolamento Emittenti, in conformità allo schema 7 dell'allegato 3A del regolamento medesimo.

2. Regolamento del Piano di Stock Options 2016-2022.

Allegato 1



De' Longhi S.p.A.

Sede legale in Treviso – Via Ludovico Seitz n. 47
Capitale sociale euro 224.250.000,00 interamente versato
Codice fiscale e Registro delle Imprese di Treviso n. 11570840154

DOCUMENTO INFORMATIVO RELATIVO AL PIANO DI INCENTIVAZIONE AZIONARIA DENOMINATO “PIANO DI STOCK OPTIONS 2016–2022” RISERVATO ALL’AMMINISTRATORE DELEGATO DELLA SOCIETA’ E AL TOP MANAGEMENT DEL GRUPPO DE’ LONGHI, SOTTOPOSTO ALL’ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI CONVOCATA PER IL 14 APRILE 2016

Documento redatto ai sensi dell’articolo 84-bis
del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e dello schema 7 dell’allegato
3A del regolamento di attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58,
concernente la disciplina degli emittenti

NOTA INTRODUTTIVA

Il presente documento informativo è redatto ai sensi dell'art. 84-bis, comma 1, del Regolamento Emittenti (delibera Consob n. 11971/1999 e successive modifiche) per illustrare i termini e le condizioni del Piano, quali allo stato definiti.

Il Regolamento del Piano di Stock Options 2016-2022 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società con delibera del 19 febbraio 2016, su proposta del Comitato Remunerazione e Nomine e sentito il parere del Collegio Sindacale, ed è sottoposto all'Assemblea degli azionisti convocata per il 14 aprile 2016.

Alla data del presente documento informativo, l'adozione del Piano non è stata ancora approvata dall'Assemblea degli azionisti della Società. Si precisa pertanto che la redazione del presente documento è stata effettuata unicamente sulla base del Regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 19 febbraio 2016 e che ogni riferimento al Piano nel presente documento deve intendersi riferito al Regolamento.

Sarà cura della Società aggiornare il presente documento informativo laddove necessario ed in base a termini e modalità previsti dalle norme vigenti, in conformità all'approvazione del Piano stesso da parte dell'Assemblea degli azionisti ed alle delibere adottate dall'Assemblea stessa.

Si precisa che il Piano potenzialmente si qualifica come “di particolare rilevanza” ai sensi dell'art. 114-bis, comma 3, del TUF (*d.lgs. n. 58/1998*) e dell'art. 84-bis, comma 2, del Regolamento Emittenti.

Il Documento Informativo, unitamente al Regolamento del Piano, saranno messi a disposizione del pubblico in allegato alla *“Relazione illustrativa degli amministratori sul quinto argomento all'ordine del giorno di parte ordinaria dell'Assemblea degli Azionisti di De' Longhi S.p.A. convocata in sede ordinaria e straordinaria per il giorno 14 aprile 2016, in unica convocazione”* predisposta ai sensi degli artt. 114-bis e dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti entro il termine di pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea presso la sede sociale di De' Longhi S.p.A. in Treviso, Via L. Seitz n. 47, sul sito *internet* della Società www.delonghigroup.com (sezione *“Investor Relations”* -*“Governance”* – *“Assemblee”* – *“2016”*), nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato 1INFO consultabile all'indirizzo *internet* www.1info.it.

DEFINIZIONI

- “Aumento di Capitale”: l'aumento di capitale sociale a pagamento, in via scindibile e con l'esclusione del diritto di opzione - ai sensi dell'art. 2441, commi 4, secondo periodo, 6 e 8 del Codice Civile, dell'art. 158 del TUF e dell'art. 5 bis, comma 3, dello Statuto Sociale di De' Longhi, sottoposto all'approvazione dell'Assemblea degli azionisti della Società in data 14 aprile 2016 a servizio del Piano per un importo massimo di nominali Euro 3.000.000,00 e per un numero massimo di azioni pari a 2.000.000 con un valore nominale pari ad Euro 1,50 cadauna.
- “Azioni”: le azioni ordinarie De' Longhi S.p.A., ciascuna del valore nominale di Euro 1,50, anche di nuova emissione, oggetto delle Opzioni concesse ai Beneficiari.
- “Assemblea Ordinaria”: l'assemblea ordinaria degli azionisti di De' Longhi del 14 aprile 2016 chiamata ad approvare il Piano descritto nel Regolamento.
- “Bad Leaver”: tutte le ipotesi di cessazione del Rapporto diverse dalle ipotesi Good Leaver.
- “Beneficiari”: i soggetti ai quali verrà offerta la partecipazione al “Piano di Stock Options 2016-2022”.
- “Cambio di Controllo”: il caso in cui il soggetto posto al vertice della catena partecipativa della Società alla data di sottoscrizione del presente Piano cessi di detenere, direttamente o indirettamente, la maggioranza delle azioni fornite di voto nell'assemblea ordinaria o comunque dei diritti di voto in essa esercitabili.
- “Codice Civile”: il codice civile italiano, approvato con Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262, e successive modifiche e integrazioni.
- “Comitato Remunerazione e Nomine”: il Comitato per la Remunerazione e le Nomine istituito e nominato dal Consiglio di Amministrazione.
- “Comunicazione di Cessazione”: la comunicazione in forma scritta (atto unilaterale o accordo bilaterale) avente ad oggetto la cessazione del Rapporto.
- “Consiglio di Amministrazione”: il Consiglio di Amministrazione di De' Longhi S.p.A.
- “Controllate”: indistintamente, ciascuna delle società di tempo in tempo direttamente o indirettamente controllate, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, dalla Società, con le quali sia in essere un Rapporto con uno o più Beneficiari.

- “Data di Approvazione”: la data di approvazione del Piano e del Regolamento da parte dell’Assemblea Ordinaria.
- “Data di Assegnazione”: la data in cui il Consiglio di Amministrazione delibera l’assegnazione delle Opzioni ai Beneficiari.
- “Data di Sottoscrizione”: il giorno del ricevimento da parte della Società, ovvero dal soggetto eventualmente dalla stessa incaricato, della Scheda di Esercizio delle Opzioni sottoscritta dal Beneficiario.
- “Giorni Lavorativi”: i giorni della settimana dal lunedì al venerdì, esclusi fra di essi gli eventuali giorni di festività nazionale in Italia.
- “Good Leaver”: le seguenti ipotesi di cessazione del Rapporto:
 - dimissioni per giusta causa;
 - dimissioni volontarie, solo a condizione che il Beneficiario si trovi in possesso dei requisiti pensionistici di legge e nei 30 giorni successivi abbia presentato richiesta di accedere al relativo trattamento;
 - licenziamento per superamento del periodo di comporto;
 - licenziamento per giustificato motivo oggettivo.
- “Gruppo De’ Longhi”: la Società e le Controllate.
- “Lettera di Assegnazione”: la lettera che deve essere consegnata ad ogni Beneficiario indicante tra l’altro il numero di Opzioni assegnate, il Prezzo di Esercizio e il Periodo di Esercizio e la cui sottoscrizione e consegna alla Società ad opera dei Beneficiari costituirà, ad ogni effetto del Regolamento, piena ed incondizionata adesione da parte degli stessi al Piano.
- “Opzione”: diritto conferito ai Beneficiari di sottoscrivere una Azione per ogni Opzione ricevuta, secondo quanto previsto nel Piano e dal Regolamento.
- “Periodo di Esercizio”: il periodo durante il quale il Beneficiario può esercitare l’Opzione pena la definitiva decadenza del diritto.
- “Piano”: il piano di incentivazione denominato “Piano di Stock Options 2016 - 2022” rivolto ai Beneficiari, disciplinato dal Regolamento e dalla Lettera di Assegnazione.
- “Prezzo di Esercizio”: il corrispettivo che il Beneficiario deve pagare per l’esercizio delle Opzioni al fine di sottoscrivere le Azioni, come definito al punto 10 del Regolamento.

- “Rapporto”: il rapporto di lavoro subordinato ovvero il rapporto (c.d. “organico”) di amministrazione con deleghe di potere in essere tra i Beneficiari e una delle società del Gruppo De’ Longhi.
- “Regolamento”: il regolamento, avente ad oggetto la definizione dei criteri, delle modalità e dei termini di attuazione del Piano.
- “Società” o “De’ Longhi”: De’ Longhi S.p.A., con sede legale in via L. Seitz n. 47 - 31100 Treviso.
- “Top Management”: il ristretto numero di dirigenti e risorse chiave di De’ Longhi e delle Controllate individuati in occasione dell’attuazione del Piano tra coloro che occupano le posizioni più direttamente responsabili dei risultati aziendali o che sono di interesse strategico e che, alla data dell’attribuzione, sono dipendenti e/o in servizio presso De’ Longhi e/o le Controllate.

1. SOGGETTI DESTINATARI

I Beneficiari del Piano sono l’Amministratore Delegato della Società e il Top Management del Gruppo De’ Longhi.

1.1 Indicazione nominativa dei Beneficiari che sono componenti del consiglio di amministrazione della Società e delle società da questa, direttamente o indirettamente, controllate.

In base alla proposta di piano approvata dal Consiglio di Amministrazione di De’ Longhi in data 19 febbraio 2016, l’unico componente del Consiglio di Amministrazione che sia – allo stato attuale – beneficiario del Piano è l’Amministratore Delegato della Società.

1.2 Categorie di Beneficiari dipendenti o collaboratori della Società e delle società controllanti o controllate come individuate nel Piano

In base alla proposta di piano approvata dal Consiglio di Amministrazione di De’ Longhi in data 19 febbraio 2016, oltre agli Amministratori indicati al Paragrafo 1.1, il Piano è rivolto al ristretto numero di Dirigenti e Risorse Chiave di De’ Longhi e delle Controllate che saranno individuati in occasione dell’attuazione del Piano tra coloro che occupano le posizioni più direttamente responsabili dei risultati aziendali o che sono di interesse strategico e che, alla data dell’attribuzione, saranno dipendenti e/o in servizio presso De’ Longhi e/o le Controllate.

I beneficiari saranno comunque individuati successivamente all’approvazione del piano da parte dell’Assemblea degli azionisti in data 14 aprile 2016.

1.3 Indicazione nominativa dei Beneficiari del Piano

a) direttori generali dell’emittente strumenti finanziari

Non presenti

b) altri dirigenti con responsabilità strategiche dell’emittente strumenti finanziari che non risulta di “minori dimensioni”, ai sensi dell’articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010, nel caso in cui abbiano percepito nel corso dell’esercizio compensi complessivi (ottenuti sommando i compensi monetari e i compensi basati su strumenti finanziari) maggiori rispetto al compenso complessivo più elevato tra quelli attribuiti ai componenti del consiglio di amministrazione, ovvero del consiglio di gestione, e ai direttori generali dell’emittente strumenti finanziari

Alla data del presente documento informativo, il Piano non è stato ancora approvato dall'Assemblea degli azionisti della Società e pertanto non è possibile fornire indicazione nominativa dei Beneficiari.

- c) *persone fisiche controllanti l'emittente azioni, che siano dipendenti ovvero che prestino attività di collaborazione nell'emittente azioni*

Non applicabile

1.4 Indicazione numerica per categorie dei Beneficiari del Piano

Alla data del presente documento informativo, il Piano non è stato ancora approvato dall'Assemblea degli azionisti della Società e pertanto non è possibile fornire indicazione nominativa dei Beneficiari.

Le caratteristiche del Piano sono uguali per tutti i Beneficiari.

2. RAGIONI CHE MOTIVANO L'ADOZIONE DEL PIANO

2.1 Obiettivi che si intendono raggiungere mediante l'attribuzione del Piano

L'adozione del Piano di Stock Option è finalizzata alla incentivazione e alla fidelizzazione dei Beneficiari attraverso il riconoscimento del contributo che i medesimi apportano all'incremento del valore della Società.

2.1.1 Informazioni di maggior dettaglio

L'azienda ha deciso di introdurre un piano di Stock Option come strumento adatto ad allineare interessi del management e degli azionisti.

Beneficiari del Piano sono un numero ristretto di dirigenti, la cui performance possa avere impatto significativo sul titolo.

L'architettura del piano di Stock Option è stata disegnata sulla base delle migliori prassi di mercato. In merito alla definizione dell'orizzonte temporale, sono state tenute in considerazione le raccomandazioni del Codice di Autodisciplina, in particolare per il riferimento al periodo di *vesting* (punto 4.2).

2.2 Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di performance, considerati ai fini dell'attribuzione del Piano

L'esercizio delle Opzioni non è soggetto al raggiungimento di obiettivi di *performance* da parte dei Beneficiari. Pertanto, l'unico vincolo è quello connaturato alla tipologia del piano di incentivazione il quale, per sua natura, richiede un incremento del valore del titolo azionario.

2.2.1 Informazioni di maggior dettaglio

Non applicabile.

2.3 Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero criteri per la sua determinazione

Il quantitativo di Opzioni da assegnare alla data di assegnazione a ciascuno dei Beneficiari sarà definito dal Consiglio di Amministrazione (i) su proposta del Comitato Remunerazione e Nomine, sentito il parere del Collegio Sindacale, limitatamente alle opzioni da assegnare all'Amministratore Delegato della Società, ovvero (ii) su proposta di quest'ultimo negli altri casi.

2.3.1 Informazioni di maggior dettaglio

Coerentemente con quanto illustrato nel precedente punto 2.3, il numero di Opzioni da assegnare a ciascun Beneficiario sarà definito tenendo altresì in considerazione i seguenti elementi:

- impatto sul business;
 - strategicità della risorsa;
 - criticità in termini di *retention*.
- 2.4 Ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi dall'Emittente**
- Non applicabile.
- 2.5 Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione del Piano**
- Non vi sono state significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione del Piano.
- 2.6 Eventuale sostegno del Piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350**
- Il Piano non riceve sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui alla legge 24 dicembre 2003, n. 350.

3. ITER DI APPROVAZIONE E TEMPISTICA DI ASSEGNAZIONE DEGLI STRUMENTI

3.1 Ambito dei poteri e funzioni delegati dall’assemblea al Consiglio di Amministrazione della Società

In data 14 aprile 2016, l’Assemblea degli azionisti sarà chiamata a deliberare in merito al conferimento di delega al Consiglio di Amministrazione per la concreta attuazione del “*Piano di Stock Options 2016-2022*”, da esercitare nel rispetto di quanto indicato nel Regolamento del Piano e, in particolare a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, per quanto riguarda:

- definizione del numero delle opzioni da attribuire a ciascun beneficiario nel rispetto del numero massimo di opzioni;
- attuazione del Regolamento del Piano nel rispetto dei termini e delle condizioni descritti nel Regolamento medesimo;
- determinazione del prezzo di sottoscrizione delle azioni, in caso di esercizio delle opzioni, secondo la metodologia illustrata nel Regolamento del Piano;
- conferimento al Presidente del Consiglio di Amministrazione di ogni potere, con facoltà di subdelega, per espletare gli adempimenti legislativi e regolamentari conseguenti alle adottate deliberazioni.

3.2 Soggetti incaricati per l’amministrazione del Piano

Ferme le competenze del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Remunerazione e Nomine con riferimento all’Amministratore Delegato della Società, la gestione operativa del Piano sarà affidata all’Amministratore Delegato con il supporto delle strutture aziendali competenti.

3.3 Procedure esistenti per la revisione del Piano anche in relazione a eventuali variazioni degli obiettivi di base

Ferma la competenza dell’Assemblea degli azionisti nei casi previsti dalle norme vigenti, il Consiglio di Amministrazione è l’organo competente ad apportare modifiche al Piano.

3.4 Descrizione delle modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l’assegnazione degli strumenti finanziari al servizio del Piano

Il Piano prevede l’assegnazione gratuita ai Beneficiari di Opzioni valide per la sottoscrizione di una Azione di nuova emissione per ciascuna Opzione.

Il numero complessivo massimo di Opzioni da assegnare ai Beneficiari è stabilito in 2.000.000

In data 14 aprile 2016, l’Assemblea degli azionisti della Società sarà chiamata in sede straordinaria a deliberare sulla proposta di un aumento del capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, con l’esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, commi 4, secondo periodo, 6 e 8 del Codice Civile, dell’art. 158 del TUF e dell’art. 5 bis, comma 3° dello Statuto Sociale a servizio del Piano per un importo massimo di nominali € 3.000.000,00, da attuarsi mediante emissione, anche in più riprese, di massime n. 2.000.000 di azioni ordinarie con un valore nominale pari ad Euro 1,50 cadauna, godimento regolare, riservato ai Beneficiari.

Per maggiori informazioni in merito all’aumento di capitale a servizio del Piano si rinvia all’apposita relazione redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell’art. 125-ter del TUF e dell’art. 72 del Regolamento Emissenti in conformità allo schema n. 2 dell’Allegato 3A al regolamento medesimo, che sarà depositata e messa a disposizione del pubblico presso la sede della Società, nel suo sito internet www.delonghigroup.com, (sezione “*Investor Relations*” – “*Governance*” – “*Assemblee*” – “*2016*”), nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato www.1info.it, almeno 21 giorni prima della data prevista per l’Assemblea (vale a dire il 24 marzo 2016).

3.5 Ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche del Piano; eventuali conflitti di interesse in capo agli amministratori interessati

Le caratteristiche del Piano, che saranno sottoposte all’Assemblea degli Azionisti ai sensi e per gli effetti dell’art. 114-bis del TUF sono state determinate collegialmente dal Consiglio di Amministrazione, che ha approvato di sottoporre all’Assemblea degli azionisti l’approvazione del piano, in base alla proposta del Comitato Remunerazione e Nomine.

In considerazione dell’inclusione tra i beneficiari del Piano dell’Amministratore Delegato della Società, in occasione dell’approvazione del Piano da parte del Consiglio di Amministrazione, l’Amministratore Delegato della Società ha ritenuto opportuno rappresentare la situazione di potenziale conflitto di interesse e, conseguentemente, si è astenuto dalla votazione.

3.6 Data della decisione dell’organo competente a proporre l’approvazione del Piano all’Assemblea e della proposta del Comitato Remunerazione e Nomine

Il Comitato Remunerazione e Nomine ha specificamente istruito l’architettura del Piano, riferendo dell’attività svolta al Consiglio di Amministrazione nella riunione del 19 febbraio 2016.

In detta occasione, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Regolamento del Piano. L’Assemblea ordinaria della Società è stata convocata in data 14 aprile 2016 per l’approvazione del Piano.

3.7 Data della decisione dell’organo competente in merito all’assegnazione degli strumenti e dell’eventuale proposta al predetto organo formulata dal Comitato per le nomine e la remunerazione

Successivamente all’Assemblea del 14 aprile 2016, in caso di approvazione del Piano, il Consiglio di Amministrazione si riunirà per assumere le decisioni rilevanti ai fini dell’attuazione del Piano stesso, nel rispetto del Regolamento e della disciplina applicabile.

3.8 Prezzo di mercato delle Azioni, registrato nelle predette date, per gli strumenti finanziari su cui sono basati i piani, se negoziati nei mercati regolamentati

Ciascuna delle Opzioni, alle condizioni previste dal Regolamento, attribuirà al Beneficiario il diritto di sottoscrivere una Azione ad un prezzo unitario, che sarà pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle Azioni sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nei 60 giorni liberi di calendario precedenti la Data di Approvazione del Piano.

3.9 Termini e modalità con cui l’Emittente tiene conto, nell’ambito dell’individuazione della tempistica di assegnazione degli strumenti in attuazione del Piano, della possibile coincidenza temporale tra: (i) detta assegnazione o le eventuali decisioni assunte al riguardo dal Comitato per le nomine e la remunerazione; e (ii) la diffusione di eventuali informazioni rilevanti ai sensi dell’art. 114, comma 1, TUF

Le decisioni circa l’assegnazione delle Opzioni saranno assunte in una o più sedute dal Consiglio di Amministrazione previa approvazione dell’iniziativa da parte dell’Assemblea, acquisiti il parere del Comitato Remunerazione e Nomine ed eventualmente anche quello del Collegio Sindacale, là dove fra i Beneficiari siano ricompresi Amministratori Esecutivi e Dirigenti con Responsabilità Strategiche della Società.

Le Opzioni, peraltro, non risulteranno esercitabili immediatamente e non sono soggette a specifiche condizioni di performance, per cui la Società non prevede di approntare alcun presidio particolare in relazione alle situazioni sopra richiamate.

Il Consiglio di Amministrazione potrà, inoltre, prevedere periodi di blocco dell’esercizio delle Opzioni con riferimento a tutti i Beneficiari.

4. CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI ATTRIBUITI

4.1 Descrizione delle forme in cui è strutturato il Piano

Il Piano prevede l’assegnazione gratuita di Opzioni ai Beneficiari, in ragione di una Opzione per la sottoscrizione di una Azione.

4.2 Indicazione del periodo di effettiva attuazione del Piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti

Il presente Piano prevede una durata complessiva di 7 anni. Salvo situazioni e casi specifici disciplinati dal Regolamento, al termine del periodo di *vesting*, l’esercizio delle Opzioni potrà essere effettuato dai Beneficiari - in una o più tranches - solo ed esclusivamente nel Periodo di Esercizio, ricompreso tra:

- il 15 maggio 2019 e il 31 dicembre 2022, (e più precisamente all’interno di uno o più dei seguenti intervalli: 15 maggio - 15 luglio; 1° settembre - 15 ottobre; 15 novembre - 15 gennaio), per un numero massimo pari al 50% delle Opzioni totali assegnate a ciascun Beneficiario;
- il 15 maggio 2020 e il 31 dicembre 2022 (e più precisamente all’interno di uno o più dei seguenti intervalli: 15 maggio - 15 luglio; 1° settembre - 15 ottobre; 15 novembre - 15 gennaio), per il restante 50% delle Opzioni totali assegnate a ciascun Beneficiario.

4.3 Termine del Piano

Il presente Piano avrà in ogni caso termine alla data del 31 dicembre 2022.

4.4 Massimo numero di strumenti finanziari anche nella forma di Opzioni, assegnati in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominativamente individuati o alle categorie indicate

Il numero massimo di Opzioni attribuibili ai Beneficiari nell’ambito del Piano è pari a 2.000.000.

4.5 Modalità e clausole di attuazione del Piano, specificando se la effettiva attribuzione degli strumenti è subordinata al verificarsi di condizioni ovvero al conseguimento di determinati risultati anche di performance

Le Opzioni diverranno esercitabili al termine del periodo di *vesting*, così come specificato al punto 4.2, senza essere assoggettate a condizioni di performance.

4.6 Indicazione di eventuali vincoli di disponibilità gravanti sulle Opzioni ovvero sulle Azioni rivenienti dal loro esercizio

Il Piano prevede l'assegnazione gratuita di Opzioni ai Beneficiari. Le Opzioni sono attribuite ai Beneficiari a titolo personale e non potranno essere trasferite per atto tra vivi a nessun titolo, né date in pegno od essere oggetto di altri atti di disposizione, sia a titolo gratuito sia oneroso, per effetto di legge o altrimenti.

L'esercizio delle Opzioni e la conseguente sottoscrizione delle Azioni saranno invece soggette al pagamento del prezzo previsto al punto 3.8.

Le Azioni emesse a favore del Beneficiario a fronte dell'esercizio delle Opzioni saranno liberamente disponibili e quindi liberamente trasferibili da parte di quest'ultimo.

4.7 Descrizione di eventuali condizioni risolutive in relazione all'attribuzione del Piano nel caso in cui i destinatari effettuano operazioni di hedging per neutralizzare eventuali divieti di vendita delle Opzioni, ovvero delle Azioni rivenienti dal loro esercizio

Non applicabile.

4.8 Descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro

In linea di principio, il diritto di esercitare le Opzioni da parte del Beneficiario è funzionalmente collegato al mantenimento del Rapporto con il Gruppo De' Longhi.

Fermo restando quanto previsto nei casi di decesso e/o invalidità permanente che non consenta la prosecuzione del Rapporto del Beneficiario:

- in caso di cessazione del Rapporto nell'ipotesi di Bad Leaver, il Beneficiario perderà definitivamente ed automaticamente il diritto di esercitare tutte le Opzioni assegnate e non ancora esercitate;
- in caso di cessazione del Rapporto nell'ipotesi di Good Leaver, il Beneficiario manterrà il diritto all'esercizio delle Opzioni già maturate (le quali potranno essere esercitate negli stessi termini e con le medesime modalità e condizioni di cui ai punti 3.8 e 4.2), mentre le Opzioni non ancora maturate decadranno definitivamente alla data di effettiva cessazione del Rapporto.

Resta inteso che in caso di trasferimento del Rapporto ad un'altra società del Gruppo De' Longhi e/o in caso di cessazione del Rapporto e contestuale instaurazione di un nuovo Rapporto nell'ambito del Gruppo De' Longhi, il Beneficiario conserverà ogni diritto attribuitogli dal Regolamento.

In caso di cessazione del Rapporto, il Consiglio di Amministrazione potrà consentire al Beneficiario l'esercizio di tutte o parte delle Opzioni assegnate in deroga ai termini previsti dal Regolamento, assegnando un termine apposito, in ogni caso non inferiore a trenta giorni, ovvero assegnare ad altri Beneficiari le Opzioni resesi disponibili a seguito della cessazione del Rapporto di uno o più Beneficiari.

In caso di decesso e/o invalidità permanente che non consenta la prosecuzione del Rapporto del Beneficiario, le Opzioni assegnate al Beneficiario, siano esse esercitabili o non ancora esercitabili alla data dell'accadimento (decesso e/o invalidità permanente che non consente la prosecuzione del Rapporto) potranno essere esercitate interamente e immediatamente:

- nel caso di decesso, da parte degli eredi e comunque entro il termine del Periodo di Esercizio, previa consegna da parte degli interessati di documentazione idonea a comprovare, ai sensi di legge, la loro legittimazione in qualità di eredi;
- nel caso di invalidità permanente che non consente la prosecuzione del Rapporto, da parte del Beneficiario e comunque entro il termine del Periodo di Esercizio.

4.9 Indicazione di altre eventuali cause di annullamento del Piano

Non applicabile.

4.10 Motivazioni relative all'eventuale previsione di un “riscatto”, da parte della società, degli strumenti finanziari oggetto del piano, disposto ai sensi degli articoli 2357 e ss. del codice civile

Il Piano non prevede diritto di riscatto da parte della Società.

4.11 Eventuali prestiti o altre agevolazioni che si intendono concedere per l'acquisto delle Azioni ai sensi dell'art. 2358, comma 3, del codice civile

Il Regolamento non disciplina prestiti o altre agevolazioni per l'acquisto delle Azioni ai sensi dell'articolo 2358, comma 3, del Codice Civile.

4.12 Valutazioni sull'onere atteso per la Società alla data dell'assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento finanziario

Alla data del presente documento, non è possibile indicare l'ammontare esatto dell'onere atteso dal Piano per l'Emittente.

Ai sensi dell'IFRS 2 (*Pagamenti basati su azioni*), la Società rileverà, per la parte di rispettiva competenza, lungo il periodo di maturazione il *fair value* delle Opzioni assegnate.

4.13 Indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dal Piano

L'integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale a servizio del Piano a seguito dell'esercizio di tutte le Opzioni ed assumendo che non vengano posti in essere ulteriori aumenti di capitale, determinerebbe per gli azionisti un effetto diluitivo massimo pari a 1,3% rispetto al totale dell'attuale capitale sociale.

4.14 Eventuali limiti previsti per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione di diritti patrimoniali

Non è previsto alcun limite per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali inerenti alle Azioni rivenienti dall'esercizio delle Opzioni.

4.15 Nel caso in cui le azioni non sono negoziate nei mercati regolamentati, ogni informazione utile ad una compiuta valutazione del valore a loro attribuibile

Non applicabile.

4.16 Numero di strumenti finanziari sottostanti ciascuna Opzione

Ogni Opzione darà diritto alla sottoscrizione di una Azione di nuova emissione a fronte del pagamento del Prezzo di Esercizio, secondo le condizioni e i termini del Regolamento del Piano.

4.17 Scadenza delle Opzioni

Si rinvia a quanto indicato ai precedenti paragrafi 4.2, 4.3 e 4.8.

4.18 Modalità, tempistica e clausole di esercizio delle Opzioni

Si rinvia a quanto indicato ai precedenti paragrafi 4.2, 4.5 e 4.8.

4.19 Prezzo di esercizio delle Opzioni ovvero modalità e criteri per la sua determinazione, con particolare riguardo: a) alla formula per il calcolo del prezzo di esercizio in relazione ad un determinato prezzo di mercato; e b) alle modalità di determinazione del prezzo di mercato preso a riferimento per la determinazione del prezzo di esercizio

Ciascuna delle Opzioni, alle condizioni previste dal Regolamento, attribuirà al Beneficiario il diritto di sottoscrivere una Azione ad un prezzo unitario, che sarà pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle Azioni sul Mercato

Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nei 60 giorni liberi di calendario precedenti la Data di Approvazione.

- 4.20 Nel caso in cui il prezzo di esercizio non è uguale al prezzo di mercato determinato come indicato al punto 4.19 lettera b) (fair market value), motivazioni di tale differenza**

Non applicabile

- 4.21 Criteri sulla base dei quali si prevedono differenti prezzi di esercizio tra vari soggetti o varie categorie di soggetti destinatari**

Non applicabile

- 4.22 Nel caso in cui gli strumenti finanziari sottostanti le Opzioni non siano negoziabili nei mercati regolamentati, indicazione del valore attribuibile agli strumenti finanziari sottostanti o i criteri per la determinazione del valore**

Non applicabile.

- 4.23 Criteri per gli aggiustamenti resi necessari a seguito di operazioni straordinarie sul capitale e di altre operazioni che comportano la variazione del numero di strumenti sottostanti**

In caso di situazioni specifiche, che possono comportare variazioni nell'assetto azionario o nel perimetro aziendale, il Consiglio di Amministrazione provvederà a rettificare uno o entrambi dei seguenti elementi per le Opzioni non ancora esercitate: il rapporto fra il numero delle Opzioni e delle Azioni sottostanti (o delle Azioni sottostanti di altre società nell'ipotesi di fusioni e scissioni) e/o il Prezzo di Esercizio, qualora ciò non generi un pregiudizio generale alla categoria dei Beneficiari in base alle norme tributarie vigenti.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, le rettifiche sopra richiamate potranno avvenire in occasione di:

- raggruppamento e frazionamento delle Azioni;
- aumento gratuito del capitale sociale di De' Longhi;
- aumento del capitale sociale di De' Longhi a pagamento con emissione di Azioni;
- fusione e/o scissione della Società (escluse eventualmente, ad insindacabile decisione del Consiglio di Amministrazione, le fusioni e le scissioni intra gruppo);

- distribuzione di dividendi straordinari alle Azioni con prelievo delle riserve di De' Longhi;
- riduzione del capitale sociale di De' Longhi.

Ogni eventuale arrotondamento che si rendesse necessario a causa dell'esistenza di frazioni verrà effettuato per difetto.

Nel caso in cui dovesse intervenire un Cambio di Controllo, verrà concesso al Beneficiario il diritto di esercitare tutte le Opzioni assegnate senza dover attendere il Periodo di Esercizio previsto al punto 4.2, fatto salvo il diritto del Consiglio di Amministrazione di prevedere condizioni di maggior favore per i Beneficiari rispetto a quanto indicato nel Regolamento. Il Consiglio di Amministrazione stabilirà il termine entro il quale sarà possibile esercitare le Opzioni. In ogni caso, il termine stabilito non potrà essere inferiore a trenta giorni. Il Consiglio di Amministrazione non ha facoltà di cancellazione del Piano.

È compito del Consiglio di Amministrazione, in relazione a ciascuna delle operazioni sopra indicate, definire i criteri di rettifica che saranno comunicati per iscritto ai Beneficiari.

4.23bis Altre informazioni

Il Piano prevede, all'articolo 20 del Regolamento, la cosiddetta clausola di *claw back*, in forza della quale la Società si riserva la facoltà unilaterale di ottenere la revoca delle Opzioni e/o la restituzione, in tutto o in parte, delle Azioni acquistate dal Beneficiario in seguito all'esercizio delle Opzioni assegnate, fermo il rimborso dell'importo già versato dal Beneficiario in occasione dell'esercizio delle Opzioni, nei casi in cui, entro il termine di tre anni dalla data di maturazione delle Opzioni assegnate, venga accertato che il valore del titolo sia stato influenzato da uno dei seguenti fatti a carico del Beneficiario medesimo: (i) comportamenti fraudolenti o gravemente colposi a danno della Società; (ii) comportamenti contrari a norme di legge e/o a norme aziendali; (iii) violazione degli obblighi di fedeltà e di corretta gestione; (iv) comportamenti, da cui è derivata una perdita patrimoniale o finanziaria significativa per la Società. Qualora le Azioni fossero già state vendute, la Società si riserva altresì di ottenere la restituzione del capital gain conseguito attraverso la vendita delle Azioni, eventualmente anche mediante compensazione con le retribuzioni e/o le competenze di fine rapporto del Beneficiario.

* * *

4.24 Gli emittenti azioni uniscono al documento informativo l'allegata tabella n.1

Dell'attuazione del Piano e dei dati di cui alla tabella riassuntiva di cui all'articolo 4.24 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti, sarà data informativa nei tempi e modi previsti dal Regolamento e dalla disciplina applicabile.

Allegato 2



**Regolamento del Piano di Stock Options
2016 - 2022**

**APPROVATO DAL
CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE DEL
19 FEBBRAIO 2016 E
SOTTOPOSTO
ALL'APPROVAZIONE
DELL'ASSEMBLEA
CONVOCATA PER IL 14
APRILE 2016**

INDICE

1.	PREMESSA	2
2.	DEFINIZIONI.....	2
3.	SCOPO DEL PIANO	4
4.	OGGETTO DEL REGOLAMENTO	5
5.	DESCRIZIONE DEL PIANO	5
6.	BENEFICIARI	6
7.	DURATA DEL PIANO.....	6
8.	NATURA E CARATTERISTICHE DELLE OPZIONI	6
9.	CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DELLE OPZIONI.....	7
10.	PREZZO DI ESERCIZIO	7
11.	ESERCIZIO DELLE OPZIONI E CONSEGNA DELLE AZIONI.....	8
12.	GODIMENTO DELLE AZIONI	8
13.	DISPONIBILITÀ DELLE AZIONI	9
14.	COSTI E SPESE.....	9
15.	DISCIPLINA DI SITUAZIONI SPECIFICHE	9
16.	DISCIPLINA IN CASO DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO.....	10
17.	DISCIPLINA IN CASO DI DECESSO E/O INVALIDITÀ DEL BENEFICIARIO	11
18.	ATTRIBUZIONE DI DIRITTI RISPETTO AL RAPPORTO DI LAVORO	11
19.	GESTIONE E ADESIONE AL PIANO	12
20.	CLAUSOLA DI CLAW-BACK	12
21.	TRATTAMENTO FISCALE	13
22.	FORO COMPETENTE	13
23.	RISERVATEZZA.....	13
24.	VARIE	14

1. Premessa

Il presente regolamento (d'ora in poi il “Regolamento”) descrive e definisce la disciplina e le regole di implementazione del “*Piano di Stock Option 2016-2022*” destinato all’Amministratore Delegato della Società e al Top Management del Gruppo De’ Longhi. Lo stesso Regolamento, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 febbraio 2016 su proposta del Comitato Remunerazione e Nomine e sentito il parere del Collegio Sindacale, è sottoposto all’approvazione dell’Assemblea degli azionisti di De’ Longhi S.p.A. convocata per il 14 aprile 2016, la quale, nella stessa data, è chiamata a deliberare l’aumento del capitale sociale nel seguito definito, a servizio del Piano.

2. Definizioni

Ai fini del presente Regolamento: (i) i termini e le espressioni di seguito elencati, riportati con sottolineatura e lettera iniziale maiuscola, hanno il significato in appresso indicato per ciascuno di essi; (ii) i termini e le espressioni definiti al plurale si intendono definiti anche al singolare, e viceversa.

- **“Aumento di Capitale”:** l’aumento di capitale sociale a pagamento, in via scindibile e con l’esclusione del diritto di opzione anche ai sensi dell’art. 2441, comma 4°, secondo periodo del Codice Civile e dell’art. 5 bis, comma 3, dello Statuto Sociale di De’ Longhi, sottoposto all’approvazione dell’Assemblea degli azionisti della Società in data 14 aprile 2016 a servizio del Piano per un importo massimo di nominali Euro 3.000.000,00 e per un numero massimo di azioni pari a 2.000.000 con un valore nominale pari ad Euro 1,50 cadauna.
- **“Azioni”:** le azioni ordinarie De’ Longhi S.p.A., ciascuna del valore nominale di Euro 1,50 , anche di nuova emissione, oggetto delle Opzioni concesse ai Beneficiari.
- **“Assemblea Ordinaria”:** l’assemblea ordinaria degli azionisti di De’ Longhi del 14 aprile 2016 chiamata ad approvare il Piano descritto nel presente Regolamento.
- **“Bad Leaver”:** tutte le ipotesi di cessazione del Rapporto diverse dalle ipotesi Good Leaver.
- **“Beneficiari”:** i soggetti ai quali verrà offerta la partecipazione al “Piano di Stock Options 2016-2022”.
- **“Cambio di Controllo”:** il caso in cui il soggetto posto al vertice della catena partecipativa della Società alla data di sottoscrizione del presente Piano cessi di detenere, direttamente o

indirettamente, la maggioranza delle azioni fornite di voto nell'assemblea ordinaria o comunque dei diritti di voto in essa esercitabili.

- “Codice Civile”: il codice civile italiano, approvato con Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262, e successive modifiche e integrazioni.
- “Comitato Remunerazione e Nomine”: il Comitato per la Remunerazione e le Nomine istituito e nominato dal Consiglio di Amministrazione.
- “Comunicazione di Cessazione”: la comunicazione in forma scritta (atto unilaterale o accordo bilaterale) avente ad oggetto la cessazione del Rapporto.
- “Consiglio di Amministrazione”: il Consiglio di Amministrazione di De’ Longhi S.p.A.
- “Controllate”: indistintamente, ciascuna delle società di tempo in tempo direttamente o indirettamente controllate, ai sensi dell’art. 2359 del Codice Civile, dalla Società, con le quali sia in essere un Rapporto con uno o più Beneficiari.
- “Data di Approvazione”: la data di approvazione del Piano e del presente Regolamento da parte dell’Assemblea Ordinaria.
- “Data di Assegnazione”: la data in cui il Consiglio di Amministrazione delibera l’assegnazione delle Opzioni ai Beneficiari.
- “Data di Sottoscrizione”: il giorno del ricevimento da parte della Società, ovvero dal soggetto eventualmente dalla stessa incaricato, della Scheda di Esercizio delle Opzioni sottoscritta dal Beneficiario.
- “Giorni Lavorativi”: i giorni della settimana dal lunedì al venerdì, esclusi fra di essi gli eventuali giorni di festività nazionale in Italia.
- “Good Leaver”: le seguenti ipotesi di cessazione del Rapporto:
 - a) dimissioni per giusta causa;
 - b) dimissioni volontarie, solo a condizione che il Beneficiario si trovi in possesso dei requisiti pensionistici di legge e nei 30 giorni successivi abbia presentato richiesta di accedere al relativo trattamento;
 - c) licenziamento per superamento del periodo di comporto;
 - d) licenziamento per giustificato motivo oggettivo.
- “Gruppo De’ Longhi”: la Società e le Controllate.
- “Lettera di Assegnazione”: la lettera che deve essere consegnata ad ogni Beneficiario indicante tra l’altro il numero di Opzioni assegnate, il Prezzo di Esercizio e il Periodo di Esercizio e la cui sottoscrizione e consegna alla Società ad opera dei Beneficiari costituirà,

ad ogni effetto del presente Regolamento, piena ed incondizionata adesione da parte degli stessi al Piano.

- “Opzione”: diritto conferito ai Beneficiari di sottoscrivere una Azione per ogni Opzione ricevuta, secondo quanto previsto nel Piano e dal presente Regolamento.
- “Periodo di Esercizio”: il periodo durante il quale il Beneficiario può esercitare l’Opzione pena la definitiva decadenza del diritto.
- “Piano”: il piano di incentivazione denominato “Piano di Stock Options 2016 - 2022” rivolto ai Beneficiari, disciplinato dal presente Regolamento e dalla Lettera di Assegnazione.
- “Prezzo di Esercizio”: il corrispettivo che il Beneficiario deve pagare per l’esercizio delle Opzioni al fine di sottoscrivere le Azioni, come definito al punto 10 del presente Regolamento.
- “Rapporto”: il rapporto di lavoro subordinato ovvero il rapporto (c.d. “organico”) di amministrazione con deleghe di potere in essere tra i Beneficiari e una delle società del Gruppo De’ Longhi.
- “Regolamento”: il presente regolamento, avente ad oggetto la definizione dei criteri, delle modalità e dei termini di attuazione del Piano.
- “Società o “De’ Longhi”: De’ Longhi S.p.A., con sede legale in Via L. Seitz n. 47 - 31100 Treviso.
- “Top Management”: il ristretto numero di dirigenti e risorse chiave di De’ Longhi e delle Controllate individuati in occasione dell’attuazione del Piano tra coloro che occupano le posizioni più direttamente responsabili dei risultati aziendali o che sono di interesse strategico e che, alla data dell’attribuzione, sono dipendenti e/o in servizio presso De’ Longhi e/o le Controllate.

3. Scopo del Piano

Considerate le prassi di mercato in tema di incentivazione, il posizionamento relativo dell’offerta retributiva, l’attuale contesto strategico, la Società ha deciso di introdurre il presente Piano di Stock Options 2016-2022 indirizzato al Top Management del Gruppo De’ Longhi e caratterizzato dai seguenti obiettivi:

- collegare la retribuzione dei Beneficiari alla creazione di valore per gli azionisti della Società;

- favorire il mantenimento di una situazione di competitività sul mercato delle retribuzioni dei Beneficiari;
- favorire la fidelizzazione dei Beneficiari incentivandone la permanenza nel Gruppo.

4. Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento stabilisce i principi e le regole di funzionamento del Piano di Stock Options 2016 - 2022 destinato all'Amministratore Delegato della Società e al Top Management del Gruppo De' Longhi.

Il Regolamento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società con delibera del 19 febbraio 2016, su proposta del Comitato Remunerazione e Nomine e sentito il parere del Collegio Sindacale, e sottoposto all'approvazione dell'Assemblea ordinaria degli azionisti convocata per il 14 aprile 2016.

Le clausole di questo Regolamento sono fra di loro correlate ed inscindibili.

5. Descrizione del Piano

Il Piano costituisce uno strumento di incentivazione e fidelizzazione dei Beneficiari che, nell'ambito della politica di remunerazione di De' Longhi, è volto a dare riconoscimento al contributo dei Beneficiari all'incremento di valore della Società.

Il Piano viene attuato attraverso l'attribuzione gratuita ai Beneficiari fino ad un numero massimo di 2.000.000 di Opzioni per la sottoscrizione di un pari numero di Azioni (in ragione quindi di una Azione per ogni Opzione esercitata), nei termini e alle condizioni descritte nel presente Regolamento, rivenienti dall'Aumento di Capitale e riservate in sottoscrizione ai Beneficiari del Piano.

La partecipazione al Piano e l'assegnazione del numero di Opzioni sono improntate a criteri che evitano qualsiasi discriminazione sulla base di età, razza, sesso, orientamento sessuale, credo religioso, nazionalità, origine etnica, condizione fisica o stato civile.

Le caratteristiche del Piano sono uguali per tutti i Beneficiari.

6. Beneficiari

I Beneficiari del Piano sono l’Amministratore Delegato della Società e il Top Management del Gruppo De’ Longhi.

Fatta eccezione per l’Amministratore Delegato della Società, per il quale è competente il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Remunerazione e Nomine e sentito il Collegio Sindacale, l’individuazione dei singoli Beneficiari è demandata al Consiglio di Amministrazione su proposta dell’Amministratore Delegato della Società.

Condizione necessaria per l’eleggibilità alla partecipazione al Piano è che i Beneficiari non siano in periodo di preavviso per dimissioni o licenziamento al momento dell’inclusione nel Piano.

Qualora un Beneficiario cambiasse posizione all’interno del Gruppo De’ Longhi, l’Amministratore Delegato della Società, con il supporto delle competenti strutture aziendali, valuterà la necessità di eventuale rettifica del numero di Opzioni assegnate al Beneficiario stesso.

Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di deliberare, qualora se ne valutasse l’opportunità, in ragione di nuove assunzioni, promozioni o particolari meriti, l’inserimento di nuovi Beneficiari successivamente alla data di designazione dei Beneficiari stessi, fermo restando che tale inserimento avvenga entro i 18 mesi dalla Data di Approvazione del Piano.

7. Durata del Piano

Il presente Piano prevede una durata complessiva di 7 anni e avrà in ogni caso termine alla data del 31 dicembre 2022.

8. Natura e caratteristiche delle Opzioni

L’assegnazione delle Opzioni è a titolo gratuito: a fronte dell’assegnazione delle Opzioni, i Beneficiari non saranno pertanto tenuti a pagare alcun corrispettivo alla Società.

L’esercizio delle Opzioni e la conseguente sottoscrizione delle Azioni saranno invece soggetti al pagamento del Prezzo di Esercizio. Ciascuna Opzione darà diritto a sottoscrivere una Azione, alle condizioni stabilite dal presente Regolamento.

Le Opzioni sono attribuite ai Beneficiari a titolo personale e non potranno essere trasferite per atto tra vivi a nessun titolo, né date in pegno od essere oggetto di altri atti di disposizione, sia a titolo gratuito sia oneroso, per effetto di legge o altrimenti; non potranno inoltre essere oggetto di atti di esecuzione o di provvedimenti cautelari da parte di terzi, pena l'immediata decadenza del Beneficiario da tutti i diritti attribuitigli in base al presente Piano. Si precisa che la vendita di Azioni future rivenienti dall'atteso esercizio di Opzioni è ammessa ad esclusivo rischio e responsabilità del Beneficiario interessato.

9. Criteri per l'assegnazione delle Opzioni

Il quantitativo di Opzioni da assegnare a ciascuno dei Beneficiari è definito dal Consiglio di Amministrazione (i) su proposta del Comitato Remunerazione e Nomine, sentito il parere del Collegio Sindacale, limitatamente alle opzioni da assegnare all'Amministratore Delegato della Società, ovvero (ii) su proposta di quest'ultimo negli altri casi.

Qualora sia stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione l'inserimento di nuovi Beneficiari, il Consiglio di Amministrazione stesso ha la facoltà di determinare (purchè nell'ambito del numero massimo delle Opzioni disponibili e su proposta dell'Amministratore Delegato), il numero di Opzioni da assegnare a ciascun nuovo Beneficiario. Le regole e le condizioni indicate dal presente Regolamento avranno validità anche per tali ulteriori assegnazioni, trattandosi del medesimo Piano.

Ai fini e per gli effetti del Piano, il numero di Opzioni assegnate potrà differire tra i Beneficiari; pertanto, ciascun Beneficiario riconosce l'insindacabilità delle rispettive Opzioni assegnate.

10. Prezzo di Esercizio

Il Consiglio di Amministrazione ha stabilito che ciascuna delle Opzioni, alle condizioni previste dal presente Regolamento, attribuirà al Beneficiario il diritto di sottoscrivere una Azione ad un prezzo unitario, che sarà pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle Azioni sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nei 60 giorni liberi di calendario precedenti la Data di Approvazione.

11. Esercizio delle Opzioni e consegna delle Azioni

L'esercizio delle Opzioni da parte del Beneficiario sarà irrevocabile e dovrà avvenire mediante sottoscrizione e consegna della Scheda di Esercizio, il cui modello esemplificativo è annesso al Regolamento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

Salvo quanto previsto ai successivi punti 15, 16 e 17, l'esercizio delle Opzioni potrà essere effettuato dai Beneficiari - in una o più tranches - solo ed esclusivamente nel Periodo di Esercizio, ricompreso tra:

- il 15 maggio 2019 e il 31 dicembre 2022, (e più precisamente all'interno di uno o più dei seguenti intervalli: 15 maggio - 15 luglio; 1° settembre - 15 ottobre; 15 novembre - 15 gennaio), per un numero massimo pari al 50% delle Opzioni totali assegnate a ciascun Beneficiario;
- il 15 maggio 2020 e il 31 dicembre 2022 (e più precisamente all'interno di uno o più dei seguenti intervalli: 15 maggio - 15 luglio; 1° settembre - 15 ottobre; 15 novembre - 15 gennaio), per il restante 50% delle Opzioni totali assegnate a ciascun Beneficiario.

Le Opzioni non esercitate entro la scadenza del Periodo di Esercizio si intenderanno comunque decadute senza che il Beneficiario abbia diritto ad alcun indennizzo o risarcimento di sorta.

L'esercizio delle Opzioni avrà efficacia il giorno del ricevimento della Scheda di Esercizio da parte della Società o del soggetto da essa incaricato, di cui verrà data pronta informazione dalla Società ai Beneficiari del Piano, e comunque almeno 30 giorni precedenti l'inizio del Periodo di Esercizio.

Le Azioni saranno consegnate al Beneficiario entro tre giorni lavorativi dalla Data di Sottoscrizione delle Azioni, a condizione che il Prezzo di Esercizio risulti interamente pagato entro la Data di Sottoscrizione delle Azioni. La consegna delle Azioni avverrà mediante accreditamento sul conto titoli indicato dal Beneficiario nella Scheda di Esercizio.

12. Godimento delle Azioni

Le Azioni avranno godimento regolare e quindi pari a quello delle altre Azioni in circolazione alla data della loro emissione.

13. Disponibilità delle Azioni

Le Azioni emesse a favore del Beneficiario a fronte dell'esercizio delle Opzioni saranno liberamente disponibili e quindi liberamente trasferibili da parte di quest'ultimo.

14. Costi e Spese

Tutti i costi relativi all'emissione e al trasferimento delle Azioni ai Beneficiari saranno a carico della Società. Ogni costo relativo ai conti titoli dei Beneficiari di cui al punto 11 che precede sarà tuttavia a loro esclusivo carico. E' fatto salvo il disposto al punto 20.

15. Disciplina di situazioni specifiche

In caso di situazioni specifiche, che possono comportare variazioni nell'assetto azionario o nel perimetro aziendale, il Consiglio di Amministrazione provvederà a rettificare uno o entrambi dei seguenti elementi per le Opzioni non ancora esercitate: il rapporto fra il numero delle Opzioni e delle Azioni sottostanti (o delle Azioni sottostanti di altre società nell'ipotesi di fusioni e scissioni) e/o il Prezzo di Esercizio, qualora ciò non generi un pregiudizio generale alla categoria dei Beneficiari in base alle norme tributarie vigenti.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, le rettifiche sopra richiamate potranno avvenire in occasione di:

- raggruppamento e frazionamento delle Azioni;
- aumento gratuito del capitale sociale di De' Longhi;
- aumento del capitale sociale di De' Longhi a pagamento con emissione di Azioni;
- fusione e/o scissione della Società (escluse eventualmente, ad insindacabile decisione del Consiglio di Amministrazione, le fusioni e le scissioni intra gruppo);
- distribuzione di dividendi straordinari alle Azioni con prelievo delle riserve di De' Longhi;
- riduzione del capitale sociale di De' Longhi.

Ogni eventuale arrotondamento che si rendesse necessario a causa dell'esistenza di frazioni verrà effettuato per difetto.

Nel caso in cui dovesse intervenire un Cambio di Controllo, verrà concesso al Beneficiario il diritto di esercitare tutte le Opzioni assegnate senza dover attendere il Periodo di Esercizio previsto al punto 11, fatto salvo il diritto del Consiglio di Amministrazione di prevedere condizioni di maggior favore per i Beneficiari rispetto a quanto indicato nel presente Regolamento. Il Consiglio di Amministrazione stabilirà il termine entro il quale sarà possibile esercitare le Opzioni. In ogni caso, il termine stabilito non potrà essere inferiore a trenta giorni. Il Consiglio di Amministrazione non ha facoltà di cancellazione del Piano.

È compito del Consiglio di Amministrazione, in relazione a ciascuna delle operazioni sopra indicate, definire i criteri di rettifica che saranno comunicati per iscritto ai Beneficiari.

16. Disciplina in caso di cessazione del rapporto

In linea di principio, il diritto di esercitare le Opzioni da parte del Beneficiario è funzionalmente collegato al mantenimento del Rapporto con il Gruppo De' Longhi.

Fermo restando quanto previsto al successivo punto 17, e salvo ogni diverso termine e condizione definiti nella Lettera di Assegnazione:

- in caso di cessazione del Rapporto nell'ipotesi di Bad Leaver, il Beneficiario perderà definitivamente ed automaticamente il diritto di esercitare tutte le Opzioni assegnate e non ancora esercitate;
- in caso di cessazione del Rapporto nell'ipotesi di Good Leaver, il Beneficiario manterrà il diritto all'esercizio delle Opzioni già maturate (le quali potranno essere esercitate negli stessi termini e con le medesime modalità e condizioni di cui ai punti 10 e 11), mentre le Opzioni non ancora maturate decadrono definitivamente alla data di effettiva cessazione del Rapporto.

Resta inteso che in caso di trasferimento del Rapporto ad un'altra società del Gruppo De' Longhi e/o in caso di cessazione del Rapporto e contestuale instaurazione di un nuovo Rapporto nell'ambito del Gruppo De' Longhi, il Beneficiario conserverà ogni diritto attribuitogli dal Regolamento.

In caso di cessazione del Rapporto, il Consiglio di Amministrazione potrà consentire al Beneficiario l'esercizio di tutte o parte delle Opzioni assegnate in deroga ai termini previsti dal Regolamento, assegnando un termine apposito, in ogni caso non inferiore a trenta giorni, ovvero assegnare ad altri Beneficiari le Opzioni resesi disponibili a seguito della cessazione del Rapporto di uno o più Beneficiari.

17. Disciplina in caso di decesso e/o invalidità del Beneficiario

In caso di decesso e/o invalidità permanente che non consenta la prosecuzione del Rapporto del Beneficiario, le Opzioni assegnate al Beneficiario, siano esse esercitabili o non ancora esercitabili alla data dell'accadimento (decesso e/o invalidità permanente che non consente la prosecuzione del Rapporto) potranno essere esercitate interamente e immediatamente:

- nel caso di decesso, da parte degli eredi e comunque entro il termine del Periodo di Esercizio, previa consegna da parte degli interessati di documentazione idonea a comprovare, ai sensi di legge, la loro legittimazione in qualità di eredi;
- nel caso di invalidità permanente che non consente la prosecuzione del Rapporto, da parte del Beneficiario e comunque entro il termine del Periodo di Esercizio.

18. Attribuzione di diritti rispetto al rapporto di lavoro

Nessuna disposizione del presente Regolamento potrà essere idonea ad attribuire ai Beneficiari che siano titolari di un Rapporto con le Società del Gruppo De' Longhi alcun diritto rispetto:

- alla prosecuzione del Rapporto attualmente in essere con il Gruppo De' Longhi;
- a limitare, ridurre o pregiudicare in alcun modo il diritto della Società di cessare il Rapporto attualmente in essere con i Beneficiari (salvo quanto diversamente previsto nei rispettivi contratti di lavoro e/o accordi individuali);
- a definire livelli di incentivazione diversi rispetto a quelli riferiti a questo Piano.

Il Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'Amministratore Delegato della Società, in base alle specifiche competenze, potrà determinare, di volta in volta, se eventuali periodi di

aspettativa richiesti dal Beneficiario siano idonei ad essere considerati come interruzione del Rapporto ai soli fini della revisione del numero di Opzioni esercitabili.

19. Gestione e Adesione al Piano

Ferme le competenze del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Remunerazione e Nomine con riferimento all'Amministratore Delegato della Società, la gestione del Piano è affidata all'Amministratore Delegato della Società con il supporto delle strutture aziendali competenti. Al Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione e Nomine e sentito il parere del Collegio Sindacale, spetta l'approvazione e l'aggiornamento delle linee guida del Piano.

Riguardo all'adesione al Piano si stabilisce quanto segue:

- a ciascun Beneficiario viene data comunicazione scritta dalla Società, mediante lettera consegnata a mano o inviata per raccomandata A.R. (Lettera di Assegnazione), del suo inserimento nel Piano, nella quale viene precisato il numero di Opzioni assegnate, il Prezzo di Esercizio e il Periodo di Esercizio;
- alla Lettera di Assegnazione è allegata una copia del Regolamento del Piano, unitamente ad una copia del modello di Scheda di Esercizio.

I Beneficiari che desiderano aderire al Piano devono compilare, siglare pagina per pagina, firmare e restituire alla Società una copia della Lettera di Assegnazione, del presente Regolamento e della Scheda di Esercizio, entro il termine di 15 giorni lavorativi successivi alla data di ricevimento, al Direttore Risorse Umane e Organizzazione del Gruppo De' Longhi.

20. Clausola di Claw-back

La Società si riserva la facoltà unilaterale di ottenere la revoca delle Opzioni e/o la restituzione, in tutto o in parte, delle Azioni acquistate dal Beneficiario in seguito all'esercizio delle Opzioni assegnate, fermo il rimborso dell'importo già versato dal Beneficiario in occasione dell'esercizio delle Opzioni, nei casi in cui, entro il termine di tre anni dalla data di

maturazione delle Opzioni assegnate, venga accertato che il valore del titolo sia stato influenzato da uno dei seguenti fatti a carico del Beneficiario medesimo:

- comportamenti fraudolenti o gravemente colposi a danno della Società;
- comportamenti contrari a norme di legge e/o a norme aziendali;
- violazione degli obblighi di fedeltà e di corretta gestione;
- comportamenti da cui è derivata una perdita patrimoniale o finanziaria significativa per la Società.

Qualora le Azioni fossero già state vendute, la Società si riserva altresì di ottenere la restituzione del capital gain conseguito attraverso la vendita delle Azioni, eventualmente anche mediante compensazione con le retribuzioni e/o le competenze di fine rapporto del Beneficiario.

21. Trattamento fiscale

Le imposte sul reddito del Beneficiario relative all'esercizio delle Opzioni, alla consegna delle Azioni e alla eventuale successiva vendita delle Azioni, saranno a carico del medesimo Beneficiario. Conseguentemente, nel caso in cui si rendessero dovute le ritenute di legge, i Beneficiari saranno tenuti a fornire tempestivamente la provvista necessaria per permettere alla Società di effettuare i pagamenti dovuti quale sostituto di imposta.

22. Foro competente

Il Piano, il Regolamento e i suoi allegati sono regolati dalle norme della legge Italiana.

Ogni eventuale controversia scaturente, originata, o dipendente da, o comunque relativa al Piano, al Regolamento o ai suoi allegati, sarà di competenza esclusiva del Foro di Treviso.

23. Riservatezza

I Beneficiari si impegnano a non divulgare a terzi i contenuti del Piano, del Regolamento e dei relativi allegati, nonché gli atti e i documenti ivi contemplati, ed a mantenere la riservatezza circa qualsivoglia notizia od informazione relativa agli stessi o negli stessi contenuta, fatto

salvo solo quanto strettamente richiesto per l'adempimento di eventuali non derogabili obblighi di legge.

24. Varie

Qualsiasi comunicazione inviata in relazione al Piano (ivi comprese eventuali notificazioni di atti giudiziari) dovrà essere effettuata per iscritto ed inviata a mezzo di lettera raccomandata A.R., ovvero mediante consegna a mani, con firma per ricevuta, da indirizzarsi come segue:

- se alla Società: all'attenzione del Direttore Risorse Umane e Organizzazione del Gruppo De' Longhi presso la sede legale della Società;
- se ad un Beneficiario: all'indirizzo dello stesso così come risultante dai registri della Società.